**Lezione IV del 25 marzo su Giuseppe Dossetti e gli snodi del presente**

Spazio iniziale per domande e questioni

**Elementi fattuali**

All’interno di una attenzione profonda alla dimensione educativa e formativa (in senso democratico partecipativo, ma anche in senso ecclesiale) l’itinerario di vita di Dossetti si sviluppa attraverso una progressiva fuoriuscita dalla politica attiva verso un impegno più culturale ed ecclesiale

1948 La ‘scoperta’ della Bibbia e la lettura di Rosmini

Diagnosi della situazione italiana (politica ed ecclesiale) e dimissioni da direzione DC e da parlamentare (16 luglio 1952 si dimette da parlamentare)

1952 trasferimento a Bologna e nel 1953 fondazione del Centro per le scienze religiose

Linee del centro: forma communitatis, un posizionamento ecclesiale e sociale, a servizio di una *conoscenza riflessa sistematica che la Chiesa deve avere di sé e del flusso dei suoi rapporti con l’ordine civile*, nella consapevolezza *dell’urgenza grave di nuovi punti di partenza, anche culturali, per l’orientamento e la formazione […] del mondo cattolico,* con un primato della Scrittura, con una attenzione alla storia e al pensiero filosofico, nel *circuito delle due parole*, un lavoro personale e collettivo

1956 campagna elettorale come sindaco di Bologna ed elaborazione del *Libro bianco su Bologna*

1956-58 due anni - di opposizione - al consiglio comunale a Palazzo d’Accursio

1958 dimissioni dal consiglio comunale

1959 ordinazione presbiterale

1959 annuncio del Concilio Vaticano II da parte di Giovanni XXIII

**Focus** su campagna elettorale e produzione del Libro Bianco su Bologna, sue idee portanti e idee/vettori utili per la vita sociale e lo sviluppo urbano con dott. Dino Cocchianella

**Testi di riferimento**

**\*Slides sul focus**

*\*Libro bianco su Bologna*

<http://www.comune.bologna.it/storiaamministrativa/media/files/libro_bianco_su_bologna.pdf>

\*G. Dossetti, *L’eterno e la storia*, E. Galavotti – F. Mandreoli (ed.), EDB, Bologna 2021

<http://www.settimananews.it/libri-film/dossetti-parola-silenzio/>

\*G. Alberigo (ed.), *L’officina bolognese* *1953-2003*, EDB, Bologna 2003

\*P. Prodi, *Giuseppe Dossetti e le officine bolognesi*, Il Mulino, Bologna 2016

\*G. Dossetti, 1956-1958 Due anni a palazzo d’Accursio, a cura di R. Villa, Aliberti, Reggio Emilia 2004

<https://www.dossetti.eu/2004-g-dossetti-due-anni-a-palazzo-daccursio-discorsi-a-bologna-1956-1958/>

edizione digitale

<http://www.comune.bologna.it/storiaamministrativa/media/files/giuseppe_dossetti__due_anni_a_palazzo_daccursio.pdf>

\*G. Dossetti – D. Barsotti, 1953-1995 La necessità urgente di parlare. Carteggio, Il Mulino, Bologna 2015

https://www.dossetti.eu/1953-1995-dossetti-e-barsotti-la-necessita-urgente-di-parlare-carteggio/

\*G. Dossetti, Un itinerario spirituale, in Id., I valori della Costituzione, San Lorenzo, Reggio Emilia 1995, 3-35

<https://issrtoscana.discite.it/gsd/serverppd/getAllegato.jsp?idsessione=ECEAA1F93DC8B22A808F486323D3414A&id_allegato=2859&id_docente=159>

\*G. Forcesi – F. Mandreoli, I laici e lo studio della teologia, in D. La Cerra - S. Tanzarella (edd.), Tra autonomia e clericalismo. Laici e studio della teologia italiana dopo il concilio Vaticano II, Trapani 2017

<https://www.academia.edu/35455246/I_laici_e_lo_studio_della_teologia_in_Italia>

\*R. Lisi, L’imprescindibile necessità di un laicato teologicamente consapevole, in Synaxis 2020, 53-72.

<https://issrtoscana.discite.it/gsd/serverppd/getAllegato.jsp?idsessione=ECEAA1F93DC8B22A808F486323D3414A&id_allegato=2902&id_docente=159>

\*Un profilo su Achille Ardigò (collaboratore di Dossetti nella redazione del *Libro bianco*)

<https://issrtoscana.discite.it/gsd/serverppd/getAllegato.jsp?idsessione=FBE5272FB41E29EAD3484D70284E9C99&id_allegato=2919&id_docente=159>

Visto che la lezione è il 25 marzo festa dell’Annunciazione alleghiamo anche un breve messaggio di Dossetti

<https://issrtoscana.discite.it/ppd/materiali.jsp?d=159>

**Sintesi** utile di alcuni temi della lezione in

<https://www.dossetti.eu/corretta-informazione/biografia/>

*La crisi della Chiesa e il Concilio*

[…] Quando nel 1952 Dossetti interrompe il suo impegno parlamentare lo fa esattamente muovendo dalla consapevolezza che per incidere in modo efficace nella vita civile occorresse preoccuparsi anzitutto di un serio processo di studio ed approfondimento della congiuntura ecclesiale. È per questo che fonda a Bologna, insieme ad alcuni giovani amici che lo seguivano da alcuni anni, il Centro di Documentazione, iniziando in tal modo ad adempiere ad un compito di ricerca storico-teologica che ormai da decenni le università italiane avevano abbandonato.

Anche la sua vita spirituale conosce una nuova importante svolta e assieme ad alcuni dei giovani del Centro dà vita a quella che più tardi diventerà una vera e propria famiglia religiosa, la Piccola Famiglia dell’Annunziata. Intreccia un rapporto profondo, di vera e propria obbedienza filiale, con il cardinale Lercaro, che gli chiederà, sconvolgendo nuovamente la sua vita, una nuova stagione di impegno politico a livello amministrativo, che si concluderà definitivamente nel 1958, quando Dossetti giudicherà irrinviabile la sua scelta di consacrazione sacerdotale. Dossetti, che già da alcuni anni parlava apertamente della grave crisi in cui versava il cattolicesimo, aveva individuato nello studio dei concili, che sempre si erano rivelati un fattore rigenerante per la vita dell’ecumene cristiana, un nucleo fondante di questa nuova stagione di ricerca personale e la sua opzione si rivela improvvisamente attualissima nel momento in cui Giovanni XXIII, in modo del tutto inatteso, annuncia la decisione di convocare un nuovo concilio, il Vaticano II. Il Centro di Documentazione di Bologna realizza un volume che raccoglie tutti i testi delle decisioni dei precedenti concili e Lercaro chiede a Dossetti di assisterlo come perito durante i lavori conciliari, incaricandolo anzitutto di seguire da vicino le attività di un gruppo animato da un sacerdote francese, Paul Gauthier, che stava approfondendo, seguendo un’indicazione venuta da Giovanni XXIII, il tema della Chiesa dei poveri.